

NUMERO SPECIALE IN FORMATO DIGITALE

AFFRONTIAMO IL TERZO ANNO DI PANDEMIA...



AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!!

Eccoci di nuovo qui! Neanche il terzo anno scolastico di pandemia ci ha messo KO...!

Usciamo in prossimità delle vacanze di Natale e sicuramente sarà di buon auspicio per il futuro!

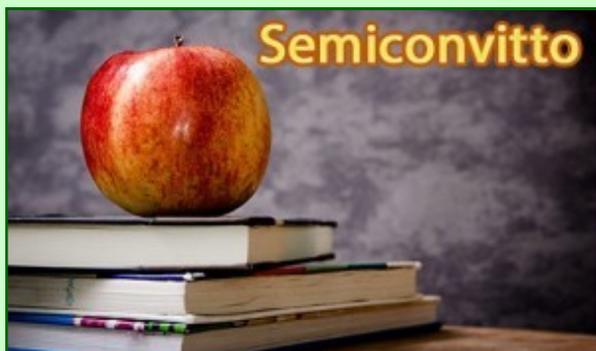
La scuola in generale, e la nostra in particolare, nella sua articolata complessità (una e trina), è chiamata a scelte di grande responsabilità ed equilibrio, essendo, per sua natura, luogo di relazioni umane e quindi di concentrazione del rischio...

In questo non facile contesto "Il Giovedì", giunto alle soglie del suo 39° anno di pubblicazione, dopo aver cercato per l'ennesima volta le risorse per sopravvivere, non getta la spugna e si ostina ad andare avanti!

La coincidenza con le imminenti vacanze natalizie offre l'opportunità di augurare a tutti noi, ai nostri studenti e alle nostre famiglie, un sereno Natale e un felice anno nuovo, attraverso un'immagine del bellissimo presepe realizzato anche quest'anno dai nostri volenterosi ragazzi!

Roberto Rossolini

SEMICONVITTO, CHE PASSIONE...!



Frequento il primo anno del liceo linguistico e il primo anno di semiconvitto!

Dopo un'estate piena d'amore, di nuove amicizie e tanto divertimento, il rientro a scuola è stato un po' un trauma, come credo per tutti.

Devo ammettere che

la scuola che ho scelto non me l'aspettavo così pesante e ammetto anche che quando i miei mi dissero che mi avevano iscritto al semiconvitto non volevo venire per paura di non trovarmi bene e non ambientarmi...

Ad oggi sono passati più o meno 4 mesi da quando frequento il convitto e sono felice di dire che mi sono trovata molto bene, ho trovato educatori gentilissimi, disponibili e carinissimi nei miei confronti, che mi hanno fatto sentire subito a mio agio e poi ovviamente gli amici di cui ora non posso far a meno, mi aiutano di continuo, mi alleggeriscono e rallegrano le giornate appesantite dallo studio.

Spero che questa esperienza continui negli anni, che rimanga sempre così divertente e piacevole !!!

Sofia Trappolini

BUONE FESTE A TUTTI!

ASPETTANDO LA MATURITA' 2022... COME SARA'...?



Tanti maturandi se lo stanno domandando, siamo quasi a Natale e ancora il Ministero dell'Istruzione non ha deciso la modalità d'esame.

Si sta creando una forte tensione tra gli studenti delle classi quinte, che dovranno sostenere gli esami di stato, ma a causa di questa "lunga discussione" si trovano in una situazione di continua incertezza.

Ma non solo, c'è anche un gran dibattito sociale: chi vuole il ritorno degli scritti, chi vuole conservare la stessa modalità dello scorso anno, chi vuole concedere una sola prova (in questo caso la prima), addirittura qualcuno ha proposto prima e seconda prova sugli argomenti studiati durante quest'ultimo anno.

Ma facciamo un passo indietro: in questi ultimi 2 anni colpiti dalla pandemia e anche noi maturandi di quest'anno siamo stati dietro ad uno schermo a fare le lezioni, specialmente gli attuali maturandi hanno fatto in D.A.D. due anni importanti per la preparazione all'esame (terzo e quarto). Quindi, personalmente, ritengo che il Ministero dovrebbe tenere conto di ciò.

Ogni volta mi ritrovo a cercare informazioni sulla modalità di svolgimento dell'esame ma, al momento, ci sono solo ipotesi e "decisioni ancora da confermare".

Mi ritrovo in una situazione non solo di continui dubbi, ma anche di difficoltà nello studio, perché a causa di queste incertezze, i professori, anche loro nella stessa situazione di noi studenti, stanno marciando con i loro programmi.

Spero che la decisione venga presa prima possibile, almeno insegnanti e alunni, potranno concentrarsi su un metodo di preparazione unico.

Sarà come l'anno scorso oppure cambierà? Questo è ancora tutto da vedere.

Riccardo Ielpo

PILLOLA DI TECNICA AGRARIA...



Con il termine "aratura" s'intende quel processo che consente di staccare dalla superficie del terreno delle vere e proprie zolle orizzontali. Queste verranno successivamente rovesciate e

frantumate per riportare il terreno alla sua fase iniziale e favorire il passaggio delle sostanze organiche, garantendo spazio e nutrimento alla nuova coltura.

Generalmente l'aratura viene eseguita al termine della fase di raccolta. L'obiettivo di questa lavorazione è infatti quello di eliminare le erbe infestanti e, soprattutto, i residui vegetali della precedente coltura, spingendoli in profondità affinché non interferiscano con la crescita delle future nuove piantine. In questo modo è possibile ammorbidire il terreno e prepararlo progressivamente ad accogliere la coltivazione successiva.

Riccardo Cerasa

IL RACCONTO DI UNA RAGAZZA DEL VIVARELLI...



Camirita; episodio numero 1.

Ciao a tutti il mio nome è Camirita, ho 29 anni e vivo a Sciacca in Sicilia da tutta la vita, sono una fotoreporter, non amo molto le regole e se potessi dipingerei il mondo tutto di blu.
Sulla scrivania davanti al pc a leggere la mail con le mani nei capelli. "Oh no! Ci mancava solo questa! Ho solo tre giorni per scrivere e fotografare per un articolo sull'Argan in Marocco! Ma cosa gli salta in testa a Claudio, non si rende conto di quello che chiede? Speriamo che la mia fedele compagna, la Nikon D3s, non mi molli!"
Continua a leggere così l'e-mail inviata dal suo capo pochi minuti fa.
"Ah, ok... mi aspetta domani all'aeroporto di Marrakech il mio amico Mohammed".
E' un ex docente all'università di storia e letteratura di Fez, che la aiuterà a scoprire il segreto dell'oro del Marocco, dell'olio d'Argan e del mito di Aisha Kandicha.

1° telefonata

"Pronto Claudio? ho letto la mail e mi sembra un po' arduo come obiettivo..."
"Ci devi riuscire MIRI, devo far uscire in stampa entro fine settimana prossima qualcosa di veramente intrigante... Tu sei brava a scovare informazioni, con quel sorriso che ti ritrovi!"
Ecco, il solito adulatoro.
"E vabbè ci provo, prima o poi rivediamo il mio contratto, ok?"

2° telefonata

"Pronto?"
"Ciao mà, sto per partire per Marrakech, viaggio di lavoro, ti mando un abbraccio, ci sentiamo presto"
"Ma no non è possibile! Sei appena tornata già riparti?"
"Sì mamma. Scusa sono un po' di fretta...un bacio."

Ore 10 aeroporto di Marrakech...valigia in mano, Nikon al collo, gonna lunga e cappello...

"Bonjour Mohammed, quanto tempo!"
"Bonjour mademoiselle Camirita, bien arrivè au Maroc, ti porto al Riad Houdou, dove sarai alloggiata fino a quando ti serve."
All'interno del Riad, sul divano degustando il thé.

"Allora Mohammed, se ti dico Argan e Aisha? Ci devo scrivere il più bell'articolo mai fatto...posso riuscirci solo con te!" Sorriso e occhi dolci.

"Su Argan ti porto io nel posto giusto, su Aisha non so cosa inventarmi! Tu riposati, passo nel pomeriggio per portarti da un mio amico a vedere la produzione di olio di Argan...vicino ad Essauria, in mezzo alla foresta di Argania spinosa... Ah, fa molto caldo, il tuo bel cappello ti sarà utile" Occhiolino e se ne va.

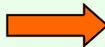
Nel tragitto da Marrakech a Essauria.
"Che spettacolo Mohammed, ci sono alberi ovunque!" Con la D3s in mano. "Queste sono foto fantastiche... Guarda c'è una capra sopra all'albero!"

"Eh sì cara, dal mese prossimo inizia la raccolta, la pastorizia non è più ammessa! Ti piace?"

"Tantissimo, inizio a scrivere, come sempre sai tutto!"
"Troppo buona, eccoci arrivati!" Scesi dall'auto di fronte all'entrata della cooperativa Darjan si presenta un uomo con il tagelmust - velo tuareg - ed un ramoscello di Argania tra le mani.

"Ti presento il mio amico Nadir, profondo conoscitore della storia e delle tecniche di trasformazione dell'oro del Marocco".

Accogliamo nella nostra terra una bella ragazza come te.



"Merci Nadir, piacere di conoscerti, spero che tu mi possa aiutare in pochi giorni a scoprire un po' di segreti della tua terra!"

"Sono qui per servirti, chiedimi quello che vuoi, per il mio amico Mohammed qualsiasi cosa."

"Grazie amico mio, come ti dicevo, la bella Camirita, vorrebbe scrivere sui segreti dell'Argan e sul mito di Aisha Kandicha; sul primo chi ne sa più di te? Sul secondo non saprei come aiutarla!"

Rivolgendosi verso Camirita.

"Io mademoiselle per 2 giorni dovrò assentarmi, ma ti lascio con Nadir che ti aiuterà in questa ricerca."

"Ciao Mohammed, grazie mille."

Entrando all'interno della cooperativa Nadir porta Camirita in un divano e fa servire un thé.

"Stavo pensando che ancora non mi sono presentato, sono un ricercatore storico che studia gli usi e le tradizioni delle popolazioni che hanno vissuto in questa terra e lavoro per il Re Assad. Il mio compito è quello di valorizzare e far conoscere le meraviglie del Marocco ed è quello che vorrei tu facessi sulla base dei miei racconti." Si toglie con un gesto il velo.

"Che bello, allora raccontami di quest'olio miracoloso."

"Come vedi ci troviamo nel luogo di trasformazione delle "noci" di Argan in olio ad opera di una cooperativa di sole donne marocchine che sono rientrate in un progetto di sviluppo voluto fortemente dal Re per salvare ed emancipare le donne che hanno subito ingiustizie in casa. Ma parliamo dell'olio. Conosci le proprietà dell'Argan? Sai perché è chiamato "oro"?"

"Dimmi, sto scrivendo e se posso faccio anche qualche foto"

Dopo circa un'ora di spiegazione.

"Uau, ecco perché è così ricercato nel mondo!"

"Eh già, il Mondo lo conosce da circa 20 anni, noi lo usiamo da sempre."

Iniziò ad osservare Nadir, vedendo che gli effetti dell'olio si notavano sulla sua pelle.

"Perché mi guardi?"

"Niente Nadir, portami a fare un po' di foto all'Argania spinosa, qualcosa di veramente bello!"

"Ok Camirita, andiamo!"

Ricoprendosi col velo accompagna Camirita nei 2 punti di osservazione di Essaouria da cui è possibile vedere in lontananza dietro gli alberi l'oceano da una parte e il tramonto dall'altra.

3 ore dopo, rientrando con l'auto.

"Per oggi abbiamo parlato abbastanza di Argan, ti propongo, dopo una bella doccia al tuo Riad, di andare a mangiare qualcosa all'Azar Restaurant, voglio farti provare le nostre prelibatezze, ho anche un'idea per aiutarti a scoprire il segreto di Aisha Kandicha, dopo te ne parlo."

"Ok Nadir, grazie di tutto". Sorride. "Siete davvero speciali!"

Davanti al Riad Houdou Nadir parcheggia, scende dalla macchina per aprire lo sportello a Camirita.

"Non hai ancora visto niente, buon relax. Ci vediamo tra poco."

Camirita scende goffamente con la sua Nikon, la borsa e il cappello, quasi inciampa e non sa che dire.

"Allora a dopo, ah gran bella macchina!"

"Una delle mie passioni! Au revoir Camirita."

Margherita Paggi

IN PALESTRA



I MISTERI DELLA SFILATA DI HALLOWEEN...



LA "TERRIFICANTE"... SFILATA DI HALLOWEEN AL VIVARELLI...!!!



DISEGNI PER SOGNARE



Un nuovo disegno della nostra artista, Claudia Brutti. Si tratta di una visione onirica intitolata "Lindir".



Il predecessore di Claudia Brutti, tanti anni fa, sempre al femminile: Alessia Gasperini. Evidentemente il Vivarelli è popolato di artiste del disegno!

Periodico dell'ITAS
Vivarelli Fabriano



Fondato in Convitto
nel 1983

NUMERO SPECIALE IN FORMATO DIGITALE
Responsabile del progetto: Roberto Rossolini